



Tra i primi. Il padiglione della Repubblica Ceca

Paesi ospiti. È il primo a essere terminato sia all'esterno che all'interno

Inaugurato il padiglione ceco

MILANO

Tra i primi a ultimare il proprio padiglione a Expo è la Repubblica Ceca, che ieri ha inaugurato l'edificio che la rappresenterà all'Esposizione universale di Milano dal 1° maggio al 31 di ottobre. Il progetto, ideato da un team di giovani architetti dello studio Chybic+Kristof, è un omaggio alle linee semplici e squadrate dell'architettura funzionalista, e si ispira ai principi dell'ecosostenibilità anche nella scelta dei materiali utilizzati. Il concept ruota attorno al tema dell'acqua, declinato nelle forme in cui si manifesta nel

territorio ceco.

La Repubblica Ceca partecipa a Expo con un investimento complessivo di 8 milioni di euro, di cui circa 4 provenienti da fonte pubblica e gli altri 4 da privati e sponsor. Il Paese del resto, ha confermato all'inaugurazione il ministro per gli Affari esteri ceco Lubomir Zaoralek, crede nell'utilità e nell'importanza di questo evento: «Per noi sarà l'occasione per approfondire i rapporti culturali e commerciali con l'Italia e in particolare con la Lombardia». La Repubblica Ceca ha stimato inoltre che circa il 10% dei 20

milioni di visitatori attesi per Expo visiteranno il padiglione.

Tra i "primi della classe", che hanno finito i lavori, ci sono anche Bahrein, Angola, Kuwait e Svizzera. La gran parte, tra cui Azerbaijan, Santa Sede, Germania e Regno Unito, sono in dirittura d'arrivo. Sono invece in ritardo (ma stanno recuperando) Russia, Turchia, e Nepal. Secondo la società Expo, in ogni caso, tutti i padiglioni dovrebbero essere pronti per il 1° maggio, salvo 203 casi che potrebbero ultimare le finiture nei primi giorni della manifestazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA